

Piero Mazzocchetti, Schiavo D'amore

Oggi sono solo come lo soltanto un folle o uno straniero
Un leone chiuso in una gabbia dalla quale scruta il cielo
Magari scende la neve
E s'infittisce il mistero
Coprendo come di un velo
Ma senza far rumore
Pian piano
Il mio cuore
destino
Che non ci sia che tu
A condannarmi e poi a salvarmi sempre pi
Dovunque sei
Ti penser
E il mio pensiero forse ti raggiunger
Perch nessuna forza mai lo fermer
La mancanza mi riempie l'anima mi tiene in suo potere
La mia tristezza dolce ma talvolta come un altro carceriere
Eppure quanta bellezza
Perfino dentro il dolore
Ti vedo nel tuo splendore
Agli altri ti nascondi
Ma qui
Appari avanti a me
Come un incanto che
M'imprigioner
Schiavo d'amore
Io per sempre rester
E gi lo so
Che soffrir
Ma quella sofferenza cara mi sar
Perch con te che inizia e che finir
Finir con te.